



15 OTTOBRE - ORE 21
MONASTERO di S. CHIARA, Via Lagustena 58
VISITA GUIDATA ore 20,30

POLIFONIE CÒRSE

“E CLANDESTINE”
Dir. LETIZIA GIUNTINI

Canti tradizionali dalla Corsica



“Pocu impreme canteraghju sempre à spassu pè l odore di li fiori è l occhji di li pastori”

“Poco importa, canterò sempre a spasso per l’odore dei fiori e gli occhi dei pastori”

Una serata dedicata alla tradizione popolare del canto polifonico còrso, a cura della corale femminile “E Clandestine” diretta dalla cantautrice Letizia Giuntini.
Nello spirito di una festa condivisa le cantanti ci coinvolgeranno nell’esecuzione di canti di tradizione còrsa alternati a brani inediti di Letizia Giuntini, ispirati alla tradizione isolana.



Letizia Giuntini è una pastora e cantautrice còrsa, con una personalità viscerale, di forte impronta identitaria, legata alla natura e alle tradizioni della sua regione. Autrice, compositrice e interprete, cantautrice indipendente, ha sviluppato uno stile in cui le radici ancestrali isolane si intrecciano a stili moderni e contemporanei. Nella sua carriera trentennale ha pubblicato due album con composizioni originali: “Surgente d’amore” e “Anima Terrania”.

*"Letizia canta come respira: in modo naturale, semplice ma totale. Nella sua voce risiedono l'anima, la forza ruvida della terra e l'energia del blues, in un equilibrio tra il *lamentu* e il canto pastorale.*

Le sue canzoni, scolpite nel legno d'ulivo, attingono a una fonte fresca e colgono la vita nella sua essenza più cruda: i suoi smarrimenti, gli sfoghi appassionati e, sempre, l'amore...

Autrice, compositrice e interprete, Letizia Giuntini è originaria della Balagna, in Alta Corsica. Cresciuta cullata dal canto tradizionale – e in particolare dalle voci del gruppo A Filetta – ha cantato per anni in una formazione dedita alla polifonia corsa e internazionale, partecipando a numerosi concerti in tutta Europa.

Da qualche anno compone brani propri, in corso e in francese, lasciandosi ispirare anche dalle sonorità rock, reggae e pop. Canzoni che raccontano storie, odi alla natura e alla vita, cesellate con poesia e ironia: un ponte musicale tra tradizione e canzone d'autore..."

La Maison du Chant - Marsiglia

La corale femminile “**E Clandestine**” è nata nel 2010 in seno all'Associazione Musi'Cal, nella regione corsa della Balagne, e da allora si dedica all'esecuzione di canti polifonici corsi e di altre tradizioni popolari.

IL MONASTERO DI S. CHIARA

Il monastero fu fondato nel 1299, con la denominazione di *San Nicolò de Hirschis*, a seguito di una disposizione testamentaria, datata 24 giugno 1295, con la quale Tedisio Camilla, alto prelato della Curia romana e cappellano di papa Innocenzo IV, dispose la costruzione di un monastero in una sua proprietà che si trovava nei pressi della chiesa di San Martino. Fino alla fine del XV secolo nel monastero risiedettero le monache cistercensi, alle quali seguirono le clarisse, che vi rimasero quasi ininterrottamente fino al 1999, salvo alcuni periodi di assenza per vicende belliche o per i decreti di soppressione degli ordini religiosi emanati nell'Ottocento. Il monastero fu ampliato nel 1525, arrivando ad ospitare fino a cento religiose, ridotte a quaranta alla metà dell'Ottocento^[1] e solo cinque al momento della chiusura nel 1999. L'attigua chiesa conserva affreschi Domenico Fiasella, nonché dipinti cinquecenteschi di Luca Cambiaso (*Battesimo di Gesù*, *Deposizione di Cristo* e *Dio Padre Benedicente*), Giovanni Battista Carlone (*Transito di santa Chiara*), Giovanni Agostino Ratti (*Madonna del Rosario*) e seicenteschi di Giuseppe Palmieri e Francesco Costa.

Evento a libera offerta